

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 183

CODICE ENTE N. 11299

14/12/2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO PROPOSTO DAL COMUNE DI PAVIA CAPOFILA IN MERITO AL PROGETTO' FACCIA A FACCIA COL TUO PREGIUDIZIO' .

L'anno **2015** il giorno **14** del mese di **Dicembre** alle ore **13.00** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 4	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO PROPOSTO DAL COMUNE DI PAVIA CAPOFILA IN MERITO AL PROGETTO' FACCIA A FACCIA COL TUO PREGIUDIZIO' .

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria delibera n.92 del 28/05/2015 avente ad oggetto: "ORIENTAMENTO IN MERITO ALLA PARTECIPAZ. DEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO AL BANDO PER LA PROMOZIONE DI AZIONI POSITIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE ETNICO-RAZZIALE NELLE AREE URBANE PERIFERICHE - FONDI UNAR CON IL PROGETTO" FACCIA A FACCIA COL TUO PREGIUDIZIO" A CURA DEL COMUNE DI PAVIA", con la quale è stato espresso orientamento favorevole in merito alla partecipazione del Comune di Travacò Siccomario, in qualità di partner, all'avviso per la promozione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico razziale nelle aree urbane periferiche del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, UNAR, con la proposta progettuale "Faccia a faccia col tuo pregiudizio", elaborato dall'Aggregazione temporanea di Comuni, che vede il Comune di Pavia Capofila;

Dato atto che con la succitata deliberazione si demandava a successivo atto, da assumersi in seguito all'avvenuto finanziamento del progetto, la formalizzazione dell'aggregazione temporanea di Comuni;

Vista a tale proposito la e-mail inoltrata in data 3/12/2015 dal Comune di Pavia e acquisita al protocollo dell'Ente al N. 8789 in data 5/12/2015 con la quale comunica l'avvenuta ammissione al finanziamento, nell'ambito dei fondi UNAR, del progetto "Faccia a Faccia col tuo pregiudizio – Una biblioteca vivente per condividere la memoria e creare radici" segnalando la necessità di procedere con urgenza alla firma dell'accordo di partenariato indispensabile affinché il Comune di Pavia – quale Ente Capofila – possa procedere alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero, rispettando la tempistica ristrettissima da questo imposta;

Visto pertanto l'accordo di partenariato, predisposto dal Comune di Pavia, composto da n. 4 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che coinvolge i Comuni di:
Pavia (Capofila) – Cava Manara – Travacò Siccomario _ Bressana Bottarone – Broni – San Martino Siccomario – Stradella – Torre d'Isola – Borgarello e Certosa di Pavia;

Dato atto che la quota di cofinanziamento prevista dai soggetti partner, sarà , per il Comune di Travacò Siccomario, costituita esclusivamente dalla valorizzazione del lavoro del personale dipendente e/o dell'utilizzo gratuito di spazi o locali per le attività realizzate sul territorio, così come indicato in progetto approvato con la delibera G.C. n. 92 del 28/05/2015;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto il Bilancio di previsione 205 e Pluriennale 2015/2017 approvato con delibera C.C. n. 37 del 10/4/2015 esecutiva;

Visti i pareri espressi dai funzionari responsabili in ordine alle rispettive competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'accordo di partenariato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Comune di Pavia, composto da 4 articoli e relativo alla creazione della rete di aggregazione tra i Comuni di Pavia (Capofila) – Cava Manara – Travacò Siccomario – Bressana Bottarone – Broni – San Martino Siccomario – Stradella – Torre d'Isola – Borgarello e Certosa di Pavia, la cui firma è indispensabile affinché il Comune di Pavia possa procedere alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero per la realizzazione del progetto: "Faccia a Faccia col tuo pregiudizio – Una biblioteca vivente per condividere la memoria e creare radici";
2. Di ribadire che la quota di cofinanziamento prevista dai soggetti partner, sarà , per il Comune di Travacò Siccomario, costituita esclusivamente dalla valorizzazione del lavoro del personale dipendente e/o dell'utilizzo gratuito di spazi o locali per le attività realizzate sul territorio, così come indicato in progetto approvato con la delibera G.C. n. 92 del 28/05/2015;
3. Di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo di partenariato, da parte del Sindaco Sig.ra Clensi Domizia, stante l'urgenza di procedere in tempi brevi, entro il 7/12/2015 alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero da parte del Comune di Pavia quale Ente Capofila;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerati i tempi ristrettissimi per la sottoscrizione della convenzione.

Avviso per la promozione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR)

PROGETTO FACCIA A FACCIA CON IL TUO PREGIUDIZIO
Una Biblioteca vivente per condividere la memoria e creare radici

Aggregazione temporanea di Comuni, così costituita: Comune di Pavia (Capofila), S.Martino Siccomario, Cava Manara, Torre d'Isola, Bressana Bottarone, Travacò Siccomario, Broni, Stradella, Borgarello, Certosa di Pavia

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA:

1) COMUNE DI PAVIA (CAPOFILA)

Sede Legale/Indirizzo: Pavia, Piazza Municipio 2
Tel.: 0382/399203
Fax: 0382/399674
E-mail: mspitti@comune.pv.it
Partita Iva: 00296180185
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: Massimo Depaoli, Sindaco di Pavia
sindaco@comune.pv.it

2) COMUNE DI CAVA MANARA

Sede Legale/Indirizzo: Via Luciano Manara, 7 (Cava Manara)
Tel.: 0382 557501 Fax: __ 0382 554110
E-mail: info@comune.cavamanara.pv.it
protocollo@cert.comune.cavamanara.pv.it
Codice Fiscale: 00467120184
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: Michele Pini - Sindaco
Tel: 0382 5575204

3) COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Sede Legale/Indirizzo: Via Marconi n. 37 – 27020 – Travaco' Siccomario
Tel.: 0382 492870 OPPURE 0382 482003
Fax: 0382 482303
E-mail: segreteria@comune.travacosiccomario.pv.it
giovanna.bailo@comune.travacosiccomario.pv.it
Codice Fiscale: 00468090188
Rappresentante Legale:
Cognome e Nome: Domizia Clensi - Sindaco
Tel: 0382 4820034

4) COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Sede Legale/Indirizzo: Piazza G. Marconi, 18 – 27042 – Bressana Bottarone
Tel.: 0383 88101

Fax: 0383 886182
E-mail: info@comune.bressanabottarone.pv.it
Codice Fiscale: 00447770181
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: Maria Teresa Torretta– Sindaco
Tel. 0383 88101

5) COMUNE DI BRONI

Sede Legale/Indirizzo: 27043 Broni – Piazza Garibaldi, 12
Tel: 0385257011
Fax: 038552106
E-mail: info@comune.broni.pv.it PEC: comunebronip@pec.it
Codice Fiscale: 84000230189 – partita IVA 00498590181
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: Luigi Paroni – Sindaco Pro-Tempore
C.F. : PRNLGU49E25L453E
Tel: 0385 257021 Comune di Broni

6) COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO

Sede Legale/Indirizzo: Via Roma, 1 – San Martino Siccomario
Tel.: 0382/496111
Fax: 0382/498507
E-mail: info@comune.sanmartino.pv.it
Codice Fiscale: 00466390184
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: Alessandro Zocca – Sindaco
Tel: 0382/496111

7) COMUNE DI STRADELLA

Sede Legale/Indirizzo: via Marconi 35 – 27049 Stradella
Tel: 0385/249211 (centralino)
Fax: 0385/43590
Email: info@comune.stradella.pv.it
Codice fiscale: 00467720181
Rappresentante Legale: Piergiorgio Maggi - Sindaco
Tel: 0385/249221 (segreteria del sindaco)

8) COMUNE DI TORRE D'ISOLA

Sede Legale/Indirizzo: Piazza Liberta' 15
Tel.:382407121
Fax: 0382407544
E-mail: sindaco@comune.torredisola.pv.it
Codice Fiscale: 80000930182
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: ROBERTO CASIMIRO VERONESI
Tel: 3337679621

9) COMUNE DI BORGARELLO

Sede Legale/Indirizzo Via Pavia, 16
Tel.:038/955581
Fax: 03821722022 -0382933291

E-mail: sindaco@comune.borgarello.pv.it
Codice Fiscale: 00460880180
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: NICOLA LAMBERTI
Tel: 0382 955581 – 30

10) COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Sede Legale/Indirizzo: Via Togliatti, 12
Tel.: 0382936913
Fax: 0382933128
E-mail: segreteria@certosadipavia.gov.it
Codice Fiscale: 80000850182
Rappresentante Legale
Cognome e Nome: MARCELLO INFURINA
Tel: 0382936911

Art. 1

I soggetti sopraindicati (di seguito *partner*) dichiarano di costituire un partenariato per la presentazione del progetto denominato **“PROGETTO FACCIA A FACCIA CON IL TUO PREGIUDIZIO - Una Biblioteca vivente per condividere la memoria e creare radici”**, presentato in base all' *Avviso per la promozione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche* della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) in attuazione a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 2015.

Tutti i partner dichiarano di aver preso visione della versione definitiva della scheda progetto.

I partner hanno dato mandato al Comune di Pavia, nella sua qualità di soggetto Capofila, per la presentazione della domanda di contributo e della scheda progetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR)

Art. 2

Viene dato mandato al Comune di Pavia, nella sua qualità di soggetto Capofila, di provvedere agli adempimenti amministrativi per l'avvio del progetto. Gli impegni formalmente assunti dal capofila all'accettazione del contributo si intendono assunti a nome e per conto di tutti i soggetti sopra indicati. Il partner capofila si intende responsabile dell'attuazione del progetto anche in relazione a eventuali inadempienze dei soggetti prescelti e indicati per l'esecuzione delle singole attività. Sono inoltre affidati al Comune di Pavia, in quanto soggetto Capofila, i seguenti compiti:

- gestire gli adempimenti amministrativi
- effettuare la rendicontazione del progetto secondo le modalità specificate nel bando succitato

Art. 3

Il soggetto capofila insieme ai partner sarà titolare delle attività, secondo le azioni e le fasi indicate nel progetto.

I partner col capofila partecipano al progetto con forme di sostegno nelle modalità dichiarate nella scheda di progetto. Le risorse eventualmente messe a disposizione del progetto possono essere anche sotto forma di spese indirette (V. scheda progetto).
Le attività e le risorse di finanziamento di cui al presente articolo sono quelle indicate nella documentazione di progetto.

Art. 4

Le parti convengono che il presente Accordo avrà validità dalla data di formale avvio del progetto, corrispondente alla sottoscrizione della *Convenzione per la promozione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche* tra Comune di Pavia e Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) – allegato al presente Accordo –, fino alla conclusione dell'iter di rendicontazione e valutazione del progetto da parte degli organi competenti.

Data di sottoscrizione:

COMUNE DI PAVIA	IL SINDACO (Massimo Depaoli)
COMUNE DI CAVA MANARA	IL SINDACO (Michele Pini)
COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	IL SINDACO (Domizia Clensi)
COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	IL SINDACO (Maria Teresa Torretta)
COMUNE DI BRONI	IL SINDACO (Luigi Paroni)
COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO	IL SINDACO (Alessandro Zocca)
COMUNE DI STRADELLA	IL SINDACO (Pier Giorgio Maggi)
COMUNE DI TORRE D'ISOLA	IL SINDACO (Roberto Casimiro Veronesi)
COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA	IL SINDACO (Marcello Infurina)
COMUNE DI BORGARELLO	IL SINDACO (Nicola Lamberti)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DI AZIONI POSITIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE ETNICO-RAZZIALE NELLE AREE URBANE PERIFERICHE

TRA

Il Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, di seguito Dipartimento, con sede in Roma, Largo Chigi n. 19 – C.F.: 80188230587, legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dalla Dirigente Generale Consigliera Monica Parrella, domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento

E

Il Comune di Pavia, sede in Piazza Municipio 2, - Pavia - C.F.: 00296180185, quale capofila dell'Aggregazione temporanea di Comuni così costituita (di seguito denominata ATC): Comune di Pavia, Comune di San Martino Siccomario, Cava Manara, Torre d'Isola, Bressana Bottarone, Travacò Siccomario, Broni, Stradella, Certosa di Pavia, Borgarello legalmente rappresentata, per la firma del presente atto, dal Sindaco Massimo Depaoli domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Pavia.

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- il D.Lgs. 30 luglio 1990, n. 303, *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modifiche e integrazioni;
- la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*;
- il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante *"Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39"*, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante *"Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;
- il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;
- in particolare l'art. 7 del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, il quale, al comma 2, lettera c,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

specifica che tra i compiti dell'UNAR rientra la promozione dell'adozione "... da parte di soggetti pubblici e privati ... di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica";

- la Determina a contrarre, prot. 2799 del 26 marzo 2015, relativa alla pubblicazione di un Avviso, rivolto ai Comuni, alle Unioni e alle aggregazioni temporanee di Comuni con popolazione superiore ai centomila abitanti, per la presentazione di azioni positive consistenti in progetti innovativi, fattibili ed efficaci, volti a promuovere concrete opportunità di integrazione e di contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera nelle aree urbane periferiche;
- l'Avviso per la promozione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche, pubblicato in data 27 marzo 2015 sui siti: www.governo.it, www.retepariopportunita.it e www.pariopportunita.gov.it;
- il decreto prot. 6033 del 3 luglio 2015 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti pervenuti in merito al citato Avviso;
- i verbali della Commissione di valutazione dei progetti relativi alle riunioni svoltesi nei giorni 6, 8 e 14 luglio 2015 e gli atti ad essi allegati;
- il decreto prot. 6981 del 7 agosto 2015 con cui è stata approvata la graduatoria generale dei Comuni ammessi a finanziamento;
- il decreto del Segretario Generale prot. USG 6252 del 7 ottobre 2015, con il quale alla Consiglieria Monica Parrella, Coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è stata conferita la delega per la gestione delle risorse finanziarie, iscritte sui capitoli appartenenti al centro di responsabilità 8, nonché i maggiori stanziamenti per tutto l'esercizio finanziario 2015.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'Avviso del 27 marzo 2015, rivolto ai Comuni, alle Unioni e alle aggregazioni temporanee di Comuni con popolazione superiore ai centomila abitanti, ha previsto lo stanziamento di € 500.000,00 per la concessione di un contributo destinato al finanziamento di azioni positive consistenti in progetti innovativi, fattibili ed efficaci, volti a promuovere concrete opportunità di integrazione e di contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera nelle aree urbane periferiche, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215;
- l'Avviso, al punto 5, prevede che i singoli progetti possono ricevere un contributo finanziario fino ad un massimo del 60% del totale della spesa per gli stessi prevista e, comunque, per un importo che non può essere superiore a € 60.000,00, a valere sul cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'UNAR", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

- il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC, ha presentato il progetto "*Faccia a Faccia col tuo Pregiudizio*" avente un costo totale di € 101.580,00 (centounomilacinquecentottanta/00) per il quale è stato richiesto un contributo finanziario di € 60.000,00 (sessantamila/00);
- il suddetto progetto, presentato dal Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC, ha ottenuto un punteggio 82/100 ed è stato ritenuto ammissibile e finanziabile come risulta dal decreto prot. 6981 del 7 agosto 2015 di approvazione della graduatoria finale dei Comuni ammessi a finanziamento dell'Avviso in questione.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse

Le premesse ed i documenti ivi richiamati, seppure non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Oggetto della convenzione è la realizzazione di Azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche, contribuendo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera.

Le linee di attività che il Comune si impegna a realizzare sono:

- Promozione della campagna "*Adotta un pregiudizio*" con la creazione di laboratori nelle scuole;
- Formazione dei "bibliotecari" e dei libri viventi e produzione catalogo libreria vivente;
- Lancio della Campagna *Faccia a Faccia col tuo Pregiudizio* e predisposizione di uno spazio ad hoc e gestione dell'archivio;
- Implementazione sito web;
- Promozione mediatica delle iniziative;
- Realizzazione evento inaugurale ed organizzazione di sessioni di lettura itineranti;
- Monitoraggio e valutazione del progetto;
- Creazione di una rete di sostegno tra le donne coinvolte nell'esperienza della biblioteca vivente;
- Realizzazione di un archivio etnografico multimediale;
- Potenziamento dello sportello antidiscriminazione esistente;

Le suddette linee di attività e le modalità con cui saranno realizzate sono meglio specificate nell'allegato B del progetto.

Articolo 3

Decorrenza e durata

Le attività decorreranno dalla sottoscrizione della presente convenzione per una durata di mesi 18 come previsto nel progetto presentato dal Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC.

Possono essere autorizzate eventuali proroghe, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata, da parte del Comune almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione del progetto. La proroga



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

potrà essere concessa per un periodo non superiore a 90 giorni dalla data di scadenza della presente convenzione, fatte salve eventuali diverse necessità progettuali adeguatamente motivate.

Articolo 4 Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto è previsto un costo complessivo di € 101.580,00 (centounomilacinquecentottanta/00) così suddiviso:

- € 60.000,00 (sessantamila/00) a carico del Dipartimento, corrispondenti al contributo massimo previsto dall'Avviso;
- € 41.580,00 (quarantunomilacinquecentottanta/00) a carico del Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC e degli altri eventuali co-finanziatori. L'eventuale co-finanziamento dovrà risultare dal piano di dettaglio e dal piano finanziario che il Comune di Pavia, in qualità di capofila dell'ATC, dovrà presentare entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

La somma a carico del Dipartimento sarà garantita dalle disponibilità del medesimo a valere sul capitolo 537 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015.

Articolo 5 Modalità di erogazione

Il Dipartimento erogherà al Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC l'importo sopra menzionato, secondo le seguenti modalità:

- il 30% del contributo, dopo 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e comunque subordinatamente all'approvazione della convenzione stessa da parte degli Organi di controllo, previa presentazione di un piano di dettaglio delle attività, comprensivo di cronoprogramma e piano finanziario, e corredato di idonea documentazione comprovante l'assunzione di impegni contrattuali, di pari importo, per le attività iniziali del progetto.

Il pagamento sarà effettuato a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento della documentazione sopra specificata;

- il 40% del contributo, dopo 9 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, previa presentazione della seguente documentazione siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante del Comune:
 - relazione sullo stato di avanzamento, articolata sulla base delle attività previste nel piano di dettaglio precedentemente presentato;
 - rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed elenco della documentazione comprovante l'assunzione degli impegni contrattuali assunti fino a quel momento sulla base del piano finanziario;

Il pagamento sarà effettuato a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento, della documentazione sopra specificata;

- il 30% a saldo del contributo al termine delle attività previste, previa presentazione della seguente documentazione siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante del Comune:
 - formale comunicazione della data di conclusione delle attività;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

- relazione conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base di quanto previsto nel piano di dettaglio;
- rendicontazione finale di tutte le spese effettivamente sostenute per l'importo dell'intero progetto, sulla base del piano finanziario.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I costi del personale e i costi generali non devono complessivamente superare il 40% del costo totale del progetto.

Le spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi ecc.) non potranno in ogni caso superare il 10% del costo totale del progetto.

Eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le attività previste nel piano finanziario dovranno essere preventivamente comunicati al Dipartimento e dallo stesso autorizzati in base al successivo articolo 7.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

Tutta la documentazione prodotta dal Comune ai fini del pagamento dovrà essere inviata al Dipartimento a mezzo PEC all'indirizzo unar@pec.governo.it.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica, controllo contabile e approvazione della documentazione giustificativa da parte del Dipartimento.

Articolo 6 Obblighi delle parti

Il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC si impegna a trasmettere al Dipartimento un "piano di dettaglio" delle attività da realizzare nell'ambito del progetto "*Faccia a Faccia col tuo Pregiudizio*", comprensivo di cronoprogramma e piano finanziario, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

Il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC si impegna ad attuare le iniziative ed a svolgere tutte le attività previste nel predetto progetto secondo le modalità ed i tempi specificati nel piano di dettaglio così come approvato dal Dipartimento.

Il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC si impegna a trasmettere al Dipartimento, dopo nove mesi dalla sottoscrizione del presente atto, una relazione intermedia sullo stato di avanzamento, articolata sulla base delle attività previste nel piano di dettaglio precedentemente presentato, comprensiva di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della documentazione comprovante l'assunzione degli impegni contrattuali assunti fino a quel momento, sulla base del piano finanziario.

Al termine delle attività previste il Comune si impegna a presentare al Dipartimento una relazione dettagliata finale sulle azioni svolte e sui risultati conseguiti in base a quanto previsto nel citato piano di dettaglio, comprensiva di rendicontazione finale di tutte le spese effettivamente sostenute per l'importo dell'intero progetto, sulla base del piano finanziario. Tale ultima relazione dovrà essere trasmessa entro due mesi dal termine previsto per la conclusione del progetto e completa dei documenti, degli elaborati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

progettuali e di ogni altro materiale comprovante l'effettiva esecuzione di tutte le attività previste nel progetto.

Il Comune accetta di sottoporsi a verifiche e controlli (sui documenti contabili/amministrativi, tecnici, etc.) da parte del Dipartimento, impegnandosi a fornire un adeguato accesso ai siti o ai locali in cui viene realizzato il progetto, nonché a tutti i documenti relativi alla gestione tecnica e economico/finanziaria dello stesso.

Il Comune s'impegna altresì a rimborsare al Dipartimento tutti gli importi che lo stesso abbia indebitamente percepito, a qualsiasi titolo, rispetto alla presente convenzione.

Salvo diversa disposizione del Dipartimento, ogni attività di diffusione o promozione del Comune relativa al progetto in questione, deve specificare che lo stesso progetto ha ricevuto un finanziamento nazionale pubblico dal Dipartimento. A tal fine verrà fornito a tutti i soggetti beneficiari il format da utilizzare per la realizzazione del materiale promozionale (depliant, manifesti, locandine, etc.).

Il Dipartimento provvederà tempestivamente a comunicare al Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC la data di registrazione del decreto di approvazione della convenzione e del relativo impegno di spesa da parte dei competenti Organi di controllo.

Il Dipartimento si impegna a comunicare l'approvazione, ovvero le eventuali modifiche da apportare, del piano di dettaglio entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso.

Eventuali aggiornamenti e/o modifiche del piano saranno di volta in volta concordate tra le Parti.

Ogni attività prevista dalla presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di entrambe le Parti.

Articolo 7

Modifiche alla convenzione e al progetto

Il Dipartimento e il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC in qualsiasi momento possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni alla presente convenzione che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Qualsiasi modifica che il Dipartimento e il Comune intendono apportare alla presente convenzione può essere effettuata mediante accordo scritto da definirsi con le medesime modalità previste per la sottoscrizione della presente convenzione. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti.

Eventuali variazioni e modifiche delle attività previste nel progetto dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento a seguito di richiesta anticipata e motivata del Comune.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti stabiliti al precedente art. 5 relativi ai costi del personale e alle spese generali) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione al Dipartimento, pur nel rispetto delle attività progettuali previste;
- superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione del Dipartimento a seguito di richiesta scritta motivata dal Comune, pur nel rispetto delle attività progettuali previste.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa o di storno (la quale deve avvenire tramite pec), il Dipartimento esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Articolo 8 Referenti

Le Parti designano quali responsabili per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione:

- a) Umberto Palermo per il Dipartimento, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
- b) Maria Spitti per il Comune di Pavia quale capofila dell'ATC, in qualità di referente amministrativa del progetto.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra designato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 9 Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006, le Parti dichiarano di essere rispettivamente informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente convenzione. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del decreto legislativo citato, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché nel rispetto di norme di sicurezza.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del decreto legislativo citato, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Articolo 10 Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dal Dipartimento secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC a seguito di approvazione da parte del Dipartimento stesso.

Articolo 11 Efficacia

La presente convenzione avrà efficacia e sarà vincolante per le Parti dopo l'avvenuta registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal "piano di dettaglio" approvato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Comune di Pavia in qualità di capofila dell'ATC le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca, che non siano oggetto di contestazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Articolo. 12
Foro competente

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente convenzione sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma,

Dipartimento per le Pari Opportunità - UNAR
la Dirigente Generale
Cons. Monica Parrella

Comune di Pavia (capofila dell'ATC)
il Legale Rappresentante
Il Sindaco Massimo Depaoli

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)



Pareri

Comune Di Travacò Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 214

Ufficio Proponente: Affari Generali - Segreteria - URP

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO PROPOSTO DAL COMUNE DI PAVIA
CAPOFILA IN MERITO AL PROGETTO "FACCIA A FACCIA COL TUO PREGIUDIZIO".

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali - Segreteria - URP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/12/2015

Il Responsabile di Settore

Rag. Giovanna Bailo

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 214

Ufficio Proponente: Affari Generali - Segreteria - URP

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO PROPOSTO DAL COMUNE DI PAVIA
CAPOFILA IN MERITO AL PROGETTO "FACCIA A FACCIA COL TUO PREGIUDIZIO".

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali - Segreteria - URP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/12/2015

Il Responsabile di Settore

Rag. Giovanna Bailo

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Paola Capettini



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 17 DIC 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 17 DIC 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE